Verbale del Consiglio D'Istituto n. 31 del 13.06.2017

In data 13.06.2017 si è riunito nei locali della Presidenza dell'I.I.S.S. "S. Pugliatti" di Taormina il Consiglio d'Istituto alle ore 17,30, giusta convocazione prot. n. 4814/A5 del 06.06.2017. Il consiglio si riunisce per discutere e deliberare sul seguente ordine del Giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione Conto consuntivo 2016;
3. Variazioni di bilancio;
4. Proposta di modifica dell'orario delle lezioni per l'a.s. 2017/2018;
5. Criteri di assegnazione del personale docente ed ATA ai plessi e alle classi;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del Consiglio

	componenti	presenti	assenti
	1. D.s. Prof. Luigi Napoli	Presente	
P.docente	2. Prof. Brigandì Venera	Presente	
	3. Prof. Crisafulli Maria Luisa	Presente	
	4. Prof. Parasiliti Anna	Presente	
	5. Prof. Raciti Orazio	Presente	
	6. Prof. Vitale Giuseppe	Presente	
	7. Prof. La Vecchia Angelo		Assente
	8.		
	9.		
p.Ata	10. Sig. ra Cicala Nunziatina	Presente	
	11. Sig.ra Intelisano Maria Luisa	dimissionaria	
Genitori	12. Sig.ra Talio Elisa	Presente	
	13. Sig. Strano Sorbello Giuseppe		Assente
	14. Sig.ra Ucchino Rosaria		Assente
	15. Sig.ra Di Tommaso Rosanna		Assente
alunni	16. Caminiti Alex		Assente
	17. Sorbello Andrea	Presente	
	18. Blandino Cristina	Presente	
	19. Bongiorno Giordano	Presente	

Il Consiglio constatata la regolarità della convocazione ed il numero dei presenti necessario per deliberare si procede con la discussione dei punti posti all'ordine del giorno.

1. Il segretario da lettura del verbale n.30 della seduta precedente ed il Consiglio approva all'unanimità il verbale n. 30.

2. Il DSGA da lettura del conto consuntivo per l'anno 2016 periodo gennaio – dicembre 2016. Dopo aver dato lettura dei documenti contabili il DSGA comunica che l'avanzo di amministrazione di fine esercizio è pari ad € 286.387,66. Il DSGA prosegue con la lettura del parere favorevole n. 03/2017 del collegio dei revisori dei conti . I prospetti di cui al punto sono a disposizione presso la segreteria amministrativa.
   Visto il parere favorevole del collegio dei revisori;
   Sentita la relazione del DSGA;
   Il Consiglio approva all'unanimità il consuntivo 2016 come da prospetti allegati e depositati agli atti dell'Istituto.

3. Variazioni di bilancio attendere documenti del dsga e si rinvia alla prossima seduta.

4. Il Dirigente Scolastico comunica al Consiglio che, compatibilmente con la piena possibilità di far coincidere l'orario scolastico con l'orario dei mezzi di trasporto propone una rimodulazione dell'orario per la sede di Taormina. Il D.S. prosegue ricordando che la realtà dei nostri studenti è caratterizzata da un forte pendolarismo in quanto gli studenti provengono dai paesi limitrofi con grandi disagi nei trasporti. Ciò negli anni scolastici precedenti e soprattutto nell'anno scolastico precedente con l'orario avente il rientro pomeridiano con uscita alle 16,10 ha evidenziato la presenza di molte richieste di uscita anticipata da parte di un gran numero di studenti, i ragazzi talvolta venivano prelevati anticipatamente dai genitori in quanto senza mezzi di collegamento per il rientro nelle proprie abitazioni negli orari pomeridiani. Durante il rientro pomeridiano quindi si sono registrate molte assenze con difficoltà da parte dei docenti a completare adeguatamente la programmazione didattica con un numero molto esiguo di studenti . Ancora è da sottolineare che , a causa del rientro pomeridiano , si sono verificate anche delle difficoltà legate alla scarsa partecipazione degli studenti alle attività extracurriculari del PTOF in quanto il rientro alle proprie abitazioni si sarebbe avuto eccessivamente tardi la pomeriggio inoltrato quasi orario serale con conseguentemente uno scarso rendimento didattico nel giorno successivo all'attività stessa. Talvolta le attività dovevano concentrarsi in una unica giornata (il venerdi) quanto non vi era alcun rientro pomeridiano per le classi. Gli studenti ed i genitori stessi hanno rappresentato tutte queste difficoltà legate sia all'orario scolastico e sia all'orario dei mezzi di trasporto non coincidenti tra loro.
   In considerazione delle rappresentazioni di cui sopra, il D.S., per non incorrere nelle stesse difficoltà nell'anno scolastico 2017/2018, propone di modificare l'orario nel seguente modo: inizio lezioni ore 08,00- 08,10 e termine lezioni ore 14,00 -14,30 orario compatibile con quello dei mezzi di trasporto. Le ore di lezioni sarebbero così della durata di 50^ e 55^.

A tal proposito si richiama il D.P.R. **275/99** per cui i minuti di lezioni non vanno recuperati in quanto strettamente legati a motivi di pendolarismo dell'utenza scolastica.
Ogni istituzione scolastica può decidere, quindi, autonomamente la riduzione della durata oraria dai canonici 60 minuti a 50/55 minuti a seconda delle esigenze e necessità che emergono nella scuola.

Se la riduzione della durata dell'ora di lezione è determinata da motivazioni estranee alla didattica, quindi da cause esterne alla scuola come il pendolarismo degli studenti e la non coincidenza dell'orario delle lezioni con quello dei mezzi di trasporto pubblico utilizzati dagli stessi, non c'è obbligo di recupero da parte dei docenti, così come stabilisce la normativa vigente, art. 28 comma 8 del CCNL 2006/2009 :

"Per quanto attiene la riduzione dell'ora di lezione per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica, la materia resta regolata dalle circolari ministeriali n. 243 del 22.9.1979 e n.192 del 3.7.1980 nonché dalle ulteriori circolari in materia che le hanno confermate. La relativa delibera è assunta dal consiglio d'istituto"

In questo caso la riduzione della durata oraria non deve e non può coinvolgere tutte le ore di lezione, in sintonia con quanto la normativa prevede e in particolare la CM 243/79, dove si stabiliscono i criteri che le singole istituzioni scolastiche sono tenute a seguire, stabilendo che la riduzione oraria per motivi estranei alla didattica, può essere attuata con diversa scansione a seconda dell'orario giornaliero delle singole classi, prevedendo quanto segue:
"Nei confronti di richieste di riduzione di orario che dovranno comunque essere formulate, con adeguata, ampia motivazione, dai presidi dopo aver sentito il consiglio di istituto e il collegio dei docenti e fermo restando che il montante settimanale di ore di lezione deve essere distribuito nella misura giornaliera più perequata possibile, saranno osservati i seguenti criteri:

a) nei giorni della settimana nei quali l'orario delle lezioni è di cinque ore, le riduzioni suscettibili di autorizzazione devono riferirsi solo alla prima o alla ultima ora; soltanto eccezionalmente possono riferirsi alla prima e alla ultim'ora;
b) nei giorni della settimana nei quali l'orario delle lezioni è di sei ore, l'autorizzazione alla riduzione può riferirsi alla prima e alla ultima ora di lezione ed eccezionalmente anche alla penultima ora;
c) nei giorni della settimana nei quali l'orario delle lezioni è di sette ore, la riduzione può riferirsi alle prime due e alle ultime tre ore.

Il D.S. precisa che laddove non fosse necessario attivare la riduzione dell'orario(vedi giorni a 6 ore), in quanto l'orario effettuato con ore intere coincide con il passaggio dei mezzi di trasporto (pulmann e treno) l'orario sarà effettuato per intero.
Si procederà ad eventuale riduzione (in termini di minuti strettamente necessari) solo nei giorni in cui si effettueranno sette ore

Per la sede di Furci l'orario rimarrebbe come l'anno scolastico precedente in quanto il collaboratore prof. Fiasco ha fatto sapere che gli studenti della sede di Furci non hanno avuto difficoltà legate ai mezzi di trasporto potendo rientrare nelle proprie sedi regolarmente. Qualora si dovessero presentare le stesse difficoltà per la sede di Furci Siculo la delibera varrà anche per la sede di Furci Siculo.

Il Consiglio di Istituto accoglie la proposta del D.S. e delibera all'unanimità la modifica dell'orario scolastico per la sede di Taormina dell'Istituto come sopra specificato e lasciando inalterato l'orario per la sede di Furci Siculo.

5. In merito a tale punto prende la parola il Dirigente Scolastico dicendo che in occasione dell'organizzazione dei progetti presentati nell'offerta formativa agli studenti , questi ultimi spesso aderiscono ad una determinata iniziativa e percorso ed in corso di formalizzazione di tutto il percorso si ritirano per aderire a qualche altra iniziativa che reputano più interessante secondo il loro punto di vista. In seguito all'adesione all'iniziativa degli studenti si mette in moto tutto un processo per organizzare l'attività in funzione anche del numero dei partecipanti, il ritiro dalle iniziative in corso di programmazione comporta non pochi inconvenienti legati agli impegni che l'istituto prende con i terzi che intervengono nel pacchetto (agenzie di viaggio, alberghi, pulmann per il trasporto ecc. ecc.).

6. Il D.S. , in merito a tale punto, ricorda che il codice meccanografico è diventato unico ed unico è pertanto l'organico dell'Istituto.
   Il D.S. prosegue comunicando quali sono le proposte per l'assegnazione dei docenti alle classi ed ai due plessi e richiamando alcune norme a riguardo quali : Art. 396 del D.LGS. 2697/74 **(funzione direttiva**: *procedere alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o d'istituto e delle proposte del collegio dei docenti*;) – ed art. 25 del D.LGS. 165/01. I criteri pertanto potranno essere :
   - Aspetto didattico ed organizzativo, quale la continuità didattica ove possibile compatibilmente con l'organizzazione e la presenza di docenti a TD e a TI;
   - Tener conto dei casi di incompatibilità ambientale ed in tal caso si applicherebbe il criterio della rotazione;
   - Precedenze contemplate dalla legge ricordando che la continuità didattica non è automatica alla fine del 1^ biennio;
   - Competenze specifiche del docente in relazione al corso di studi od all'indirizzo specifico;
   - Continuità didattica tra i plessi;
   - Anzianità di servizio;
   - Eventuale scambio consensuale di assegnazione al plesso;
   - Equa distribuzione del carico di lavoro;
   - Per il docente titolare di L. 104 , su richiesta del docente potrà effettuarsi lo spostamento tra i due plessi.

   Il Dirigente chiede che per il personale ATA la delibera venga rinviata in attesa di conoscere l'organico a disposizione.
   Il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendoci altro su cui deliberare la riunione si scioglie alle ore 19,30 dopo avere redatto il presente verbale.

F.to Il segretario verbalizzante
(*Prof. Anna Parasiliti*)

F.to Il Presidente del Consiglio d'Istituto
(Sig.ra Elisa Talio)